

IED: UN'EREDITÀ PER IL FUTURO DEI GIOVANI

Il piano di espansione IED: l'apertura di nuovi Campus in Italia e in Spagna, la trasformazione in Società Benefit e l'impegno per la qualità formativa che attesta il placement rate al 96,5%

Milano, 4 ottobre 2022 - L'Istituto Europeo di Design - il più grande Network di Alta Formazione in ambito creativo con 12 sedi in 3 paesi, Italia, Spagna e Brasile - presenta il **piano di espansione per il prossimo triennio** a conferma della *mission* che persegue da più di cinquant'anni: **formare i giovani al design per rispondere ai bisogni delle nuove generazioni e ai cambiamenti del mondo**. L'obiettivo è mantenere la **leadership qualitativa dell'offerta formativa** - confermata oggi da un tasso di *placement* a un anno dal diploma pari al 96,5% - e **umentare la capacità attrattiva**, a fronte di una evidente domanda in istruzione da parte di milioni di studenti internazionali (vedi analisi [Holon IQ](#)). Motivi questi che spiegano il **piano di investimenti diretti e indiretti di oltre 100 milioni di euro** da destinare principalmente all'**apertura dei futuri Campus IED** e all'**ampliamento di quelli presenti nei territori chiave**, oltre ai **processi di trasformazione digitale e innovazione dell'offerta**.

"L'education è uno dei principali driver di sviluppo di un Paese e dovrebbe essere una delle prime aree d'investimento, non solo per la crescita formativa e culturale dei nostri giovani ma anche per attrarre studenti stranieri e compensare la perdita degli italiani che vanno a studiare all'estero, con benefici sull'indotto comparabili al turismo" dichiara **Francesco Gori, Amministratore Delegato del Gruppo IED**.

Investimenti come i Campus che IED intende aprire hanno l'obiettivo a tendere di creare **comunità estese** per giovani designer con provenienze e *background* culturali differenti, bilanciando anche in Italia il rapporto tra studenti italiani e stranieri, come già avviene nelle tre sedi in Spagna. La costruzione di un polo unico dedicato alla didattica e all'accoglienza permetterà infatti di sviluppare le condizioni per **intercettare flussi importanti di studenti internazionali e soddisfare le sempre più esigenti aspettative di quelli italiani**, generare un **ecosistema di interazione** fra le comunità preesistenti (residenti, commercianti, amministrazioni e aziende) e la community dell'Istituto insediata (personale, docenti e studenti), **innescando quindi ricadute virtuose nelle aree urbane dove i Campus andranno a collocarsi**.

A **Milano** IED ha partecipato al bando internazionale **Reinventing Cities** indetto dal **Comune di Milano** per la **riqualificazione dell'area dell'Ex Macello**: il nuovo Campus internazionale IED, all'interno della proposta vincitrice **Aria**, riunirà in un unico polo le attuali 5 sedi oggi distaccate e diffuse in Città. A **Roma** l'attenzione è posta sull'**area Mira Lanza** che potrebbe accogliere la community di IED Roma oggi dislocata in 3 sedi. In linea con lo sviluppo in Italia si prospetta il piano di espansione in Spagna - già attivato a Barcellona con il raddoppio delle Sedi - con il nuovo campus di **Madrid nell'area Ex Matadero** e l'ampliamento dell'**edificio Papelera a Bilbao**, oltre all'interesse per altri mercati dove IED non è ancora presente, come il Portogallo.

Il piano IED di apertura di nuovi Campus contribuisce alle azioni di **rigenerazione urbana sostenibile** in tutte le città obiettivo, attraverso la costruzione di edifici efficienti e "zero impact", in grado cioè di produrre energia da restituire alla città. La valutazione degli impatti sociali, economici e ambientali è posta al centro sia delle politiche aziendali che delle attività formative dell'Istituto, tenendo viva la convinzione che pone **il design e la cultura del progetto come attivatori di processi responsabili, etici e sostenibili**. Per questo motivo la didattica e la ricerca IED sono caratterizzate da una forte attenzione ai progetti di **terza missione**, che vedono l'Istituto come promotore di attività sui territori e sui distretti sia presidiati direttamente che in altre aree del mondo.



Lo sviluppo di IED è parte di un'evoluzione societaria positiva e responsabile che ha determinato in Italia la trasformazione di IED S.p.A. in Società Benefit. Seguendo la *mission* di utilità sociale della Fondazione Francesco Morelli - proprietaria di tutte le Società che costituiscono il Gruppo - IED ha inserito negli obiettivi societari quanto da sempre fa parte del suo DNA: generare valore condiviso per la collettività e l'ambiente con l'impegno ad **operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente** nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente. La **responsabilità sociale** è uno dei punti che differenzia l'evoluzione dell'Istituto Europeo di Design nel mercato dell'*Higher education*, e in generale dal sistema della formazione privata, che sempre di più negli ultimi anni ha sposato un modello di proprietà e gestione di grandi fondi di *private equity*. Oggi il Gruppo IED genera un indotto in capitale umano a partire da un team di risorse in staff contraddistinto da **pari opportunità e equità di ruolo**, una **popolazione aziendale al 66% femminile**, così come il 52% delle risorse con ruoli di alta responsabilità. Completano la community del network IED più di 3000 docenti, oltre 10.000 studenti all'anno e una rete di oltre i 100.000 Alumni.

ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN

Fabrizia Capriati - Tel. +39 347 1719290
Eleonora Ronsisvalle - Tel. +39 346 1300428
p.r@ied.it

STUDIO TORRICELLI

Maddalena Torricelli
Tel. +39 02.76280433
studio@maddalenatorricelli.com

ELISABETTA PROSDOCIMI | Progetti di comunicazione

Tel. +39 338 3548515
press@elisabettaprodocimi.it